

insegnamento	Drammaturgia musicale e Sound Design
cfu	6
eventuale articolazione in moduli	
anno di corso	2°
semestre	secondo
docente	Riccardo Fazi
e-mail	ric.fazi@gmail.com
ricevimento	Al termine delle lezioni o per appuntamento da concordarsi via e-mail.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

L'insegnamento ha l'obiettivo di far conseguire i seguenti risultati di apprendimento:

1. **CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE:** al termine del corso la/lo studente dovrà aver acquisito conoscenze e capacità di comprensione, nonché competenze che consentano di supportare, sotto il profilo teorico-metodologico e tecnico, una progettualità legata alla dimensione sonora, inedita o già realizzata.
2. **CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE:** al termine del corso la/lo studente dovrà dimostrare la padronanza di un approccio progettuale sperimentale e analitico-integrato relativo all'ideazione e alla realizzazione di progetti sonori e/o multimediali.
3. **AUTONOMIA DI GIUDIZIO:** al termine del corso la/lo studente dovrà dimostrare la capacità di valutare le conoscenze e le esperienze attraversate e rielaborarle in maniera autonoma e originale.
4. **ABILITÀ COMUNICATIVE:** al termine del corso la/lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di comunicare le conoscenze teoriche metodologiche e tecniche apprese durante il corso, in modo efficace e innovativo, utilizzando, ove necessario, strumenti di comunicazione multimediali.
5. **ABILITÀ AD APPRENDERE:** oltre che durante l'esame finale sarà valutata lungo l'arco dell'insegnamento attraverso la condivisione di una serie di esercizi e pratiche volte a sviluppare nello studente un processo di graduale apprendimento della materia che non passi solamente attraverso l'apprendimento frontale ma anche e soprattutto attraverso l'esperienza diretta.

PROGRAMMA DETTAGLIATO

Il corso mira a fornire agli studenti gli strumenti analitici di base per poter decodificare le componenti e le caratteristiche del registro sonoro in relazione all'immagine in movimento, allo spazio e alla dimensione esperienziale e percettiva dello spettatore. Saranno trasmessi fondamenti di teorie dell'ascolto (legate alla tradizione degli studi sul paesaggio sonoro di R. Murray Schafer e sul Deep Listening di Pauline Oliveros) e di pratiche di trascrizione e interpretazione del suono con l'obiettivo innanzitutto di far sviluppare negli studenti una maggiore sensibilità nei confronti della dimensione acustica dell'esperienza. Successivamente si passerà attraverso la condivisione e l'analisi di una serie di artefatti artistici afferenti all'ambito delle performing arts dove il suono e la drammaturgia sonora rivestono un ruolo comunicativo fondamentale; infine verranno trasmesse conoscenze di base di programmi di sound editing (Ableton Live, Protools) e di tecniche di registrazione del suono. L'insieme di tali conoscenze sarà propedeutico allo sviluppo dei progetti finali, dove le/gli studenti, divisi in

gruppi di lavoro, si cimenteranno nella realizzazione di un artefatto sonoro (performance sonora, documentario sonoro/podcast, poesia sonora).

La verifica delle conoscenze sarà verificata attraverso esercitazioni condotte durante il corso e attraverso la prova di esame propriamente detta.

Il corso affianca un percorso di analisi critica e storiografica delle pratiche legate alla drammaturgia sonora nel campo delle performing arts ad una dimensione pratica e laboratoriale dedicata al sound design. Da una parte dunque struttura uno studio dei fondamenti storici, teorici e metodologici del linguaggio della sound art e della dimensione acustica nelle performing arts a partire dall'analisi di opere di artisti di diverse generazioni, a partire dalla rivoluzione introdotta dalle Neo Avanguardie degli anni '50 e '60. Si tratterà dunque di sviluppare le capacità analitiche e linguistiche per dialogare con le proposte di artisti come Fluxus, John Cage, Alvin Lucier, La Monte Young, fino ad arrivare alle sperimentazioni dei nostri giorni.

Accanto al percorso teorico si affiancherà invece un percorso pratico dedicato alla scoperta dei punti di incontro tra la pratica sonora e musicale e la drammaturgia visiva. Quali pratiche immaginare e condividere per entrare in relazione più profonda con la dimensione acustica dell'esperienza? In quali maniere il suono può essere impiegato come canale di trasmissione di informazioni, significati e qualità estetiche ed emozionali? Come poterlo manipolare, quali pratiche mettere in campo per utilizzarlo in relazione alla performance, al video, allo spazio (design acustico) e alle modalità di fruizione?

Il corso si svilupperà secondo un procedimento didattico che alternerà, seguendo un percorso non lineare ma rizomatico, i seguenti contenuti:

- Introduzione al linguaggio sonoro – cenni storici estetici e tecnici sulla storia della Sound Art e della drammaturgia sonora nel teatro e nella performance, a partire dalle neoavanguardie fino ad oggi.
- Pratiche di ascolto e drammaturgia sonora – condivisione di pratiche e teorie dell'ascolto per come si sono sviluppate nei sound studies e nei performance studies negli ultimi anni
- Pratiche di registrazione / sound editing / composizione e scrittura di un racconto per suoni

EVENTUALI PROPEDEUTICITÀ CONSIGLIATE

--

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME

L'esame si svolge in presenza, presso la sede di accreditamento del Corso di Laurea.

L'esame sarà costituito da tre fasi distinte:

- 1) esame orale sul programma del corso (40%);
- 2) realizzazione ed esposizione del lavoro di gruppo (40%);
- 3) frequenza alle lezioni e partecipazione ad altre attività extracurricolari con profitto (20%).

CRITERI DI VALUTAZIONE

L'esame finale valuterà:

1. **CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE:** acquisizione delle nozioni fondamentali relative agli argomenti elencati nel programma dettagliato dell'insegnamento.
2. **CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE:** padroneggiare le tecniche e le teorie del montaggio audiovisivo e della post-produzione video in forma analitica, critica e comparata.
3. **AUTONOMIA DI GIUDIZIO:** capacità di visione analitica e critica.
4. **ABILITÀ COMUNICATIVE:** oltre ai contenuti esposti, l'utilizzo corretto del linguaggio specialistico e la capacità di esporre efficacemente gli argomenti studiati.
5. **ABILITÀ AD APPRENDERE:** la capacità di utilizzare gli strumenti concettuali e metodologici per sviluppare una riflessione critica.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

Il raggiungimento di una visione organica dei temi affrontati, il possesso di una padronanza espressiva e di un linguaggio specifico, la capacità di orientamento all'interno delle teorie e delle tecniche di montaggio, nonché la conoscenza della filmografia prevista saranno valutati con voti di eccellenza.

La conoscenza manualistica della materia, una capacità di sintesi e di analisi non articolate o un linguaggio corretto, ma non sempre appropriato, così come un dominio scolastico della disciplina portano a valutazioni discrete.

Lacune formative o linguaggio inappropriato, così come una scarsa conoscenza delle tecniche e degli strumenti del montaggio consentono di ottenere voti che si attestano sulla soglia della sufficienza.

Lacune formative, linguaggio inappropriato, mancanza di orientamento all'interno della bibliografia nonché incapacità di analisi sono valutati negativamente.

MATERIALI DIDATTICI

La parte teorica del corso si avvarrà dei classici strumenti della didattica frontale: slides, condivisione di ascolti e materiali sonori, visione di materiali video e audio di archivio intorno ai quali si strutturerà il percorso di trasmissione degli strumenti analitici e linguistici richiesti.

La parte laboratoriale del corso si strutturerà intorno alla condivisione di pratiche ed esercizi di ascolto, di registrazione e di archiviazione del paesaggio sonoro; tali pratiche si svolgeranno sia all'interno degli orari di lezione che al di fuori di essi. Le/gli studenti nel corso della didattica lavoreranno alla produzione di un vero e proprio archivio di materiali sonori (registrazioni, interviste, oggetti sonori trouvée) a partire dal quale, per il programma di esame svilupperanno i loro artefatti. Gli studenti, divisi in piccoli gruppi, dovranno realizzare una serie di oggetti sonori originali ispirati al rapporto tra suono, spazio urbano e intimità. Come raccontare in forma sonora la relazione che instaura ogni giorno con gli spazi che mi circondano? Come immaginare un racconto sonoro del mondo che attraverso e che mi attraversa nella quotidianità? Come utilizzare i suoni, la voce e la parola per costruire un racconto sonoro che metta in relazione spazio, suono e identità?

Materiale didattico

Le/gli studenti frequentanti dovranno preparare l'esame sui seguenti testi/materiali:

1) Materiale didattico (slides, documenti, ascolti) fornito dal docente durante lo svolgimento del corso. Tale materiale presenterà estratti dai seguenti testi:

- Brecht, Bertolt, *Scritti sulla letteratura e sull'arte*, Giulio Einaudi Editore, Torino, 1973
- Fischer-Lichte, E., *Estetica del performativo*, Carocci, Roma, 2011
- La Belle, Brandon, *Giustizia Acustica*, Nero Editore, Roma, 2023
- Nancy, J.L., *All'ascolto*, Raffaello Cortina, Milano, 2004
- Valentini, V., (a cura di), *Drammaturgie Sonore*, Bulzoni Editore, Roma, 2012

2) Murray Schafer, Raymond, *Il paesaggio sonoro*, Casa Ricordi, Milano, 1985. Il testo è da studiare interamente.

3) Oliveros, Pauline, *Deep Listening*, Timeo, Palermo, 2023. Il testo è da studiare interamente.

Le/gli studenti non frequentanti (ovvero chi ha partecipato a meno del 75% delle lezioni) dovranno ascoltare i seguenti audio-documentari:

- 1) Anna Raimondo, *C'era una volta il telefono*
- 2) Gianluca Stazi, Giuseppe Casu, *Il sottosopra*
- 3) Alessandro Bosetti, *Diario di Bordo*
- 4) Muta Imago, *Antologia di S.*
- 5) Charo Calvo, *Qualia*
- 6) Kate Donovan, *Meteor Bodies*

CONSIGLI DEL DOCENTE

È consigliata vivamente la partecipazione attiva alle lezioni.